

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE EUROPEA PER IL TERZO SETTORE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

15

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/**/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Lezione - Introduzione al Corso 0. Lezione introduttiva Modulo 1 - Politiche di coesione sociale e territoriale e sviluppo sostenibile 1. Coesione sociale e territoriale 2. Politiche di coesione 3. Politiche per l'inclusione e la coesione sociale 4. Definizione di sviluppo sostenibile 5. Il ruolo della progettazione nell'ambito sociale 6. Sviluppo sostenibile come valore fondante la progettazione Modulo 2 - Terzo settore e "no profit" Terzo settore: definizione La riforma del Terzo settore Servizi del Terzo settore Terzo settore e responsabilità sociale Bisogni della

persona e della comunità Welfare comunitario e processi di inclusione Modulo 3 - Le organizzazioni del Terzo settore Tipologie di organizzazioni del Terzo settore Associazioni non riconosciute e associazioni riconosciute Consiglio nazionale del Terzo settore Rapporto tra pubblica amministrazione e Terzo settore Le Imprese sociali Fondazioni Modulo 4 - Terzo settore come organizzazione per i bisogni e le esigenze della comunità Funzioni del terzo settore e responsabilità sociale Terzo settore, bisogni della persona e della comunità Promozione della cultura della cittadinanza Promozione della cultura del benessere e della reciprocità Cultura della solidarietà e della partecipazione Benessere e qualità della vita Modulo 5 - Terzo settore e progettazione 25. Terzo settore e nuovo Welfare 26. Il ruolo della progettazione nel Terzo settore 27. Progettare servizi e interventi per il Terzo settore 28. Gli strumenti della progettazione 29. La capacità generativa della progettazione 30. Le competenze di progettazione Modulo 6 - Terzo settore tra pianificazione, co-programmazione e co-progettazione 31. Scelta e attuazione dell'idea progettuale 32. Procedure e gestione delle attività di pianificazione, progettazione e co-progettazione 33. Co-progettazione e co-programmazione 34. Co-progettazione e linee guida di attuazione 35. Progettare in partnership 36. Progettazione e strumenti manageriali delle organizzazioni di Terzo settore Modulo 7 - Le principali metodologie di progettazione europea per il terzo settore 37. Dall'idea progettuale alle scelte metodologiche 38. Swot Analysis 39. PCM - Project Cycle Management 40. Logical Framework 41. L'albero dei problemi e degli obiettivi 42. GANTT Modulo 8 - La trasformazione di un'idea in progetto 43. Dall'idea progettuale alle finalità, obiettivi e risultati 44. Analisi dei bisogni 45. Analisi del problema 46. Analisi del contesto 47. Definizione degli obiettivi 48. Processi di condivisione e progettazione partecipata. Gli stakeholder interni ed esterni Modulo 9 - Modelli e approcci per la progettazione educativa, sociale e formativa, le diverse tipologie di progetto 49. Approcci lineari e circolari, modelli di progettazione educativa e sociale 50. L'approccio sinottico-razionale, l'approccio concertativo-partecipativo 51. L'approccio euristico e la progettazione come problem solving 52. Il sistema di progettazione: il ciclo di progettazione, di progetto e di valutazione 53. Le diverse tipologie di progetto: PEI, PEG, PET 54. L'applicazione di principi di sostenibilità al progetto Modulo 10 - I protagonisti della progettazione 55. Lo scenario della progettazione e le reti sociali 56. Gli attori nella progettazione 57. Gli attori politici 58. Gli attori istituzionali 59. Le équipes di servizio, monoprofessionali multiprofessionali, multifunzionali 60. L'analisi della domanda educativa e sociale Modulo 11- Il sistema di valutazione e documentazione 61. Obiettivi e progettazione 62. Percorsi tra interventi educativi e sociali 63. Il piano d'azione 64. Creazione di tabelle d'attività e schede di spesa 65. I sistemi di valutazione 66. Il sistema di documentazione, redazione e fascicolo del progetto finale Modulo 12- Risk management 67. Realizzazione del progetto e risk management 68. Identificazione dei fattori che aiutano a mitigare i rischi del progetto 69. Controllo del rischio e identificazione dei rischi 70. Analisi quantitativa e qualitativa dei rischi 71. Pianificazione di trattamento e risposta ai rischi di progetto 72. Implementazione e verifica dei dati Modulo 13- Europrogettazione e Terzo settore 73. Ruoli e significati dell'Europrogettazione 74. Sviluppi di progetti di area educativa e sociale 75. Programmazione fondi delle autorità governative 76. Ricerca e analisi dei finanziamenti del settore 77. Identificazione partner di progetto 78. Costruzione del partenariato Modulo 14- Fondi e finanziamenti 79. Contributi e finanziamenti per il terzo settore 80. Programmazione europea 2021-2027 81. Strategie europee per la coesione 82. Fondi indiretti 83. Fondi diretti 84. PNRR Modulo 15- Terzo settore tra sfide e prospettive 85. Un Welfare "attento, aperto alle capabilities" 86. La formazione nel Terzo settore "Impresa, valori e bisogni dell'uomo" 87. Sbocchi occupazionali

RECAPITI

fabio.orecchio@unipegaso.it

rosa.indellicato@unipegaso.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

Comprendere i fondamenti della progettazione europea (Ob.1); Comprendere come nasce e si realizza un progetto europeo (Ob.2) Comprendere e Identificare i fattori di rischio di un progetto europeo; Conoscere le principali metodologie di progettazione europea (Ob.3); Conoscere le diverse misure europee per la progettazione in campo socio-educativo (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere principi, modelli e teorie della progettazione europea e saperli applicare nell'esaminare i problemi sociali attuali e nell'intervento educativo (Ob. 1); Conoscere metodi della progettazione educativa ed europea e saperli applicare nella prassi (Ob. 2); Conoscere i principi della progettazione europea e saperli applicare nelle proprie argomentazioni (Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare metodi, tecniche e approcci multidisciplinari nella progettazione formativa ed europea attraverso la contestualizzazione delle azioni formative rispetto ad obiettivi, situazioni, soggetti (Ob.1)

- Abilità comunicative

Saper sviluppare capacità di comunicazione e condivisione dell'idea progettuale (in forma scritta e orale) (Ob.1)

Acquisire conoscenze e competenze sulla progettazione come scienza e riconoscerne il ruolo all'interno delle dinamiche sociali (Ob. 3) Comprendere la diversa natura degli interventi progettuali (Ob. 3)

Comprendere le potenzialità della progettazione europea nel risolvere problemi nel proprio campo di studi

Riconoscere la specificità della progettazione europea (Ob. 3);

Differenziare i modelli di indagine sulla base dei metodi di ricerca applicabili in ambito progettuale (Ob.3).

- Capacità di apprendimento

Saper utilizzare le conoscenze acquisite per promuovere azioni di valutazione e di autovalutazione rispetto alle idee progettuali che verranno costruite insieme a studenti/tesse. Saper proporre elementi di miglioramento alle idee elaborate.

Conoscere e comunicare teorie, modelli, principi e criteri delle dinamiche progettuali in ambito educativo e didattico (Ob. 4);

Conoscere e comunicare il ruolo della progettazione europea nel tempo presente (Ob.4).

Dotarsi di una solida base culturale, adeguata per operare nel contesto della progettazione europea (Ob. 5)

Disporre di una buona capacità di apprendimento per intraprendere gli studi successivi con sufficiente grado di autonomia (Ob. 5).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Testi consigliati

L. Paradiso, La progettazione educativa e sociale. Modelli e metodologie, Mondadori, 2020

A. Innocenti, M. Traversi (a cura di), Project management e progetti europei. Sinergie, buone pratiche, esperienze, FrancoAngeli, Milano 2021.

FREQUENZA DEL CORSO

FREQUENZA DEL CORSO: OBBLIGATORIA ONLINE. AI CORSISTI VIENE RICHIESTO DI VISIONARE ALMENO L'80% DELLE VIDEOLEZIONI PRESENTI IN PIATTAFORMA.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivi del Corso: Il Corso intende portare gli studenti alla conoscenza dei paradigmi teorici e pratico-operative che guidano il terzo settore e nello stesso tempo avvicinare gli studenti e le studentesse alla logica della progettazione europea, colta nelle sue varie declinazioni giuridiche, economiche, storico, politiche ed educative.

1. Inquadrare il sistema di Politiche di coesione sociale e territoriale e sviluppo sostenibile
2. Esaminare il Terzo settore come organizzazione per i bisogni e le esigenze della comunità
3. Approfondire ruoli e significati dell'europrogettazione
4. Analizzare le principali metodologie di progettazione europea per il terzo settore

VERIFICA

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

DESCRIZIONE

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli